



13 novembre 2011

Piazza Mino 1
50014 Fiesole
tel.055/2776637
fax: 055/2776624

fiesole@toscanaoggi.it

Notiziario locale
Direttore responsabile
Andrea Fagioli

Coordinatore diocesano
Simone Pitossi

Reg. Tribunale Firenze n. 3184 del 21/12/1983

LA PAROLA DI FIESOLE

■ **RIGNANO** In un libro Claudio Massai ripercorre la storia del gruppo parrocchiale «Notte di Note» di cui è stato storico fondatore e primo presidente per molti anni: «Il futuro? Nelle mani degli animatori di oggi»



Una sguardo al passato per andare oltre nel futuro

È uscito il primo libro storico del gruppo Parrocchiale Notte di Note Onlus di Rignano sull'Arno. «La mia... Notte di Note» è il titolo del volume che l'autore, Claudio Massai, ha voluto completare con accuratezza ed amore per un gruppo che da vent'anni anima la vita paesana di Rignano. È lo stesso Massai a redigere tutto il volume, dalle foto ai contenuti, in qualità di fondatore del gruppo e storico Presidente. Un viaggio a ritroso, con una spinta al futuro, che

percorre vent'anni di animazione. Eventi, musica, giochi, bambini e manifestazioni la fanno da padrone in una raccolta che attraversa un'epoca del capoluogo valdarnese. Lo stesso autore coglie questa occasione come lavoro autobiografico e non. Una vita dedicata al gruppo che permette allo stesso Massai di gioire di molti risultati ma di porsi anche domande. È in virtù di questo che siamo andati ad intervistarlo.

Perché un libro su «Notte di Note»?

«Dopo tanti anni che sono stato alla guida di questo gruppo, dal 1991 quando si accese la "scintilla", ho sentito il bisogno di condividere con tutti la magia del nostro cammino. Essere stati un piccolo strumento nelle mani del Signore. Il passare del tempo ha poi ampiamente dimostrato che il gruppo di Notte di Note è stato proprio espressione della Sua volontà».

Partiamo dal titolo: «La mia... notte di note».

«Non è un titolo di "possessione" anche se il ruolo di fondatore potrebbe dare ad intendere questa interpretazione. È solo per voler puntualizzare quello che è stato il mio ruolo e tutto ciò che abbiamo fatto, noi ragazzi della prima generazione



gruppo, nella parrocchia, nel paese di Rignano.

«In una prima parte si descrive minuziosamente come siamo nati ed i primi spettacoli realizzati. Poi si passa all'evoluzione della formazione del gruppo di animazione, il gruppo animatori, le regole. Infine la onlus e anni di cammino sperimentando quelli che sono i nostri metodi educativi attuali per i gruppi dei ragazzi. Nella seconda parte del libro sono raccolti in ordine cronologico articoli che mensilmente per tanti anni ho scritto sul foglio di collegamento del gruppo "Senza Rumore".

Pensieri che toccano a 360° tutti gli argomenti significativi che il gruppo ha affrontato in questi lunghi vent'anni di vita. Pietre miliari che i giovani animatori possono raccogliere come esperienza vissuta dai loro predecessori perché nella conoscenza della memoria del passato si cresce».

Qualche storia significativa del libro da raccontare...

«Non ci sono storie significative, ma ogni racconto di storia del gruppo è unico e riaccende gli animi di coloro che lo hanno vissuto. Il bello della pastorale giovanile e del percorso di scelte che è proposto ai giovani di Notte di Note è proprio questo. Un gioco, una musica, una lettura, un canto: ogni attimo possiede una intensità di emozioni straordinaria.

All'interno del libro sono presenti anche i testi di tutte le canzoni che ho composto in questi anni: molte sono state ballate dai ragazzi come "sigle annuali" del gruppo, altre fanno parte dei due musical che abbiamo composto: "Ora è Natale" del 1998 e le altre di "Anime in Gioco".

L'ultimo capitolo lascia un po' di amaro in bocca...

«Ma dal titolo del capitolo "Oltre" non direi proprio. Certamente parla di un periodo della mia vita, fortunatamente breve, in cui ho sofferto: ma "oltre" un uscio che viene chiuso si va avanti percorrendo strade nuove da esplorare. E anche il futuro del gruppo è nelle mani degli animatori di oggi ed è una risorsa preziosa per tutta la nostra parrocchia di Rignano. Nel libro ho voluto affrontare in maniera personale e particolareggiata la ricostruzione di tanti anni felici, ed era così giusto che lo facessi anche per questi pochi mesi di epilogo. Momenti sicuramente meno belli, ma allo stesso tempo intensi e pieni di significato. Un periodo in cui le delusioni verso le persone che mi stavano intorno e con cui avevo condiviso anni di vita sono state tante... facendomi decidere così di concludere la mia avventura nel gruppo, a malincuore, ma soddisfatto per aver capito che la necessità del mio servizio si era definitivamente esaurita. Il gruppo non era "mio"».

Per concludere si usa dire: «progetti per il futuro»?

«Questo per me è un periodo di riflessione, un'attesa diciamo "apparente" perché poi gli impegni della vita sono sempre tanti e talvolta si sa che è addirittura più difficile testimoniare la nostra fede al di fuori delle mura della parrocchia. Intanto con gli amici dello "Spirit Studio" (www.animeingio.it) diamo una mano "musicale" ai ragazzi del Coro. Poi però chissà dove tirerà il vento... e se sarò in grado di volarci dentro come ho fatto in questi anni di Notte di Note. Comunque ogni giorno ringrazio il Signore perché non capita a tanti animatori come è successo a me, di raccogliere subito così tanti frutti di ciò che si è seminato».